

# COMUNE DI BIONAZ

Settore/ufficio AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE	N. 107/2010	08.06.2010
<b>OGGETTO: Aggiudicazione definitiva relativa ai "Lavori di bitumatura di alcuni tratti di strada comunale".</b>		

## IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la L.R. n. 54/98 e successive modificazioni che, all'art. 46, attribuisce al segretario comunale tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'Amministrazione comunale verso l'esterno, che la legge, lo statuto comunale o i regolamenti espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente nel rispetto del principio della separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 28/04/2010, con la quale veniva approvata la documentazione tecnica per lavori di bitumatura di alcuni tratti di strade comunali, ammontante ad Euro 36.055,42 a base d'asta, redatto dal Tecnico Comunale geom. GASPARELLA Fabio;

RICHIAMATA la determinazione del segretario n. 79 del 30/04/2010 recante: "Bitumatura di alcuni tratti di strade comunali. Determinazione a contrattare indizione della procedura e approvazione della relativa documentazione per l'affidamento dei lavori";

VISTO il verbale di gara in data 20/05/2010 dal quale risulta, in via provvisoria, aggiudicataria l'Impresa "Val Pavé S.r.l." con sede legale in SAINT-CHRISTOPHE (AO) per un importo di € 29.313,06 + IVA;

RICHIAMATO l'art. 17 comma 1 del Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 30/10/2007 dal quale risulta che il verbale di gara costituisce aggiudicazione provvisoria;

DATO ATTO che, in relazione ai disposti di cui all'art. 86 "Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse" comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la stazione appaltante ha valutato la congruità dell'offerta determinandola coerente;

DATO ATTO che, in relazione ai disposti di cui all'art. 25 "Criteri di aggiudicazione" comma 8 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12 e s.m.i., l'entità del prezzo offerto dall'impresa "Val Pavé S.r.l.", pari a € 29.313,06 (ventinovemilatrecentotredici/06) oltre all'IVA prevista per legge, **non appare anormalmente bassa**, rispetto alla qualità e tipologia delle prestazioni offerte;

RICHIAMATO l'art. 11 "Fasi della procedura di affidamento" del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti" e s.m.i. che al comma 8 dispone: "l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

RICHIAMATO l'art. 25 "Criteri di aggiudicazione" della L.R. 20 giugno 1996, n. 12 e s.m.i. che al comma 10 dispone: "l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti

circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara”;

PRESO ATTO che, il concorrente provvisoriamente aggiudicatario è in possesso di idonea iscrizione alla Camera Valdostana delle Arti e delle Professioni;

VISTO che, a seguito degli accertamenti eseguiti d’ufficio nei confronti della medesima impresa provvisoriamente aggiudicataria, volti in particolare:

- alla verifica dell’insussistenza della causa di esclusione dalle gare di appalto per l’esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera a) dell’art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, mediante richiesta ed esame del certificato di iscrizione dell’Impresa alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato - Ufficio Registro Imprese, dal quale risulta che l’Impresa medesima non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- alla verifica dell’insussistenza della causa di esclusione dalle gare di appalto per l’esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettera b) dell’art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, relativamente al/i direttore/i tecnico/i e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dell’Impresa, mediante richiesta ed esame del certificato dei carichi pendenti (art. 116 del codice di procedura penale e art. 110 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271) dal quale risulta che nei confronti dei soggetti menzionati non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- alla verifica dell’insussistenza della causa di esclusione dalle gare di appalto per l’esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettera c) dell’art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, relativamente al/i direttore/i tecnico/i e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dell’Impresa in carica e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, mediante richiesta ed esame del certificato generale del Casellario Giudiziale previsto dall’art. 688 del Codice di procedura penale, dal quale risulta che nei confronti dei soggetti menzionati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull’affidabilità morale e professionale;
- alla verifica della sussistenza della regolarità contributiva mediante richiesta di certificazione agli enti assicurativi e previdenziali;
- alla verifica dell’insussistenza di eventuali cause di divieto di cui all’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni contro la mafia), secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia), mediante richiesta ed esame del certificato di iscrizione dell’Impresa alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato dal quale risulta l’apposita dicitura di nulla-osta antimafia (estesa anche al/i direttore/i tecnico/i);
- e considerato che non occorre procedere all’acquisizione della certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, rilasciata dagli uffici competenti, non risultando l’impresa tenuta all’ottemperanza alle norme della menzionata legge avendo alle dipendenze un numero di lavoratori assunti a tempo indeterminato inferiori a quindici;

risulta possibile procedere all’aggiudicazione definitiva dei lavori all’impresa summenzionata;

RITENUTO necessario svincolare le cauzioni pari al 2 % della somma a base d’asta, presentate ai sensi dell’art. 34, comma 1, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, in base alle modalità con le

quali le stesse sono state presentate, precisando che per le imprese non aggiudicatarie dei lavori lo svincolo verrà autorizzato entro 10 giorni dall'esecutività della presente determinazione, mentre per l'impresa aggiudicataria lo svincolo avverrà al momento della sottoscrizione del contratto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria, rilasciata ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, pari al 10% dell'importo della fornitura, precisando altresì che la mancata costituzione di tale garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta;

PRESA visione e conoscenza, del Capo III "Ciclo di realizzazione di lavori pubblici" della L.R. 20/06/1996 n. 12 in ultimo modificata ed integrata dalla L.R. 05/08/2005, n. 19, che all'Art. 16 "Direzione dei lavori" recita:

- comma 1: *"Per l'esecuzione di lavori pubblici ...., le amministrazioni aggiudicatrici .... provvedono ad individuare le risorse specialistiche necessarie ad espletare la funzione di direzione dei lavori e costituenti l'**Ufficio di direzione lavori**. ...";*
- comma 2: *"Qualora i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, non possano espletare la funzione di direzione dei lavori per carenza o indisponibilità, anche temporanea, delle necessarie risorse tecniche specialistiche, ....., detta funzione è affidata al progettista incaricato ovvero ad altri soggetti ....";*

PRECISATO che l'amministrazione aggiudicatrice, ha attribuito, con delibera di giunta comunale n. 34/2010 la funzione di Direttore dei lavori, al progettista Tecnico Comunale geom. GASPARELLA Fabio;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n° 1/1999 "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato dal Consiglio Comunale n° 32 del 22/12/2000 e successivamente modificato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n° 5 del 05/02/2003 e n° 50 del 29/12/2005;

VISTO lo Statuto Comunale vigente, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 28/09/2001 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 del 29/12/2005;

RITENUTO di dover procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa "Val Pavé S.r.l.", alle seguenti condizioni:

Importo a base d'asta	36.055,42
Ribasso d'asta 18,70%	6.742,36
Totale imponibile	29.313,06
IVA 20%	5.862,61

Totale lordo	35.175,67
--------------	-----------

DATO ATTO in qualità di responsabile finanziario dell'attestazione di regolarità contabile ai sensi degli art. 2 e 3 del vigente regolamento di contabilità;

### D E T E R M I N A

- 1) di aggiudicare in via definitiva i lavori bitumatura di alcuni tratti di strada comunale all'impresa "Val Pavé S.r.l." alle seguenti condizioni:

Importo a base d'asta	36.055,42
Ribasso d'asta 18,70%	6.742,36
Totale imponibile	29.313,06
IVA 20%	5.862,61
Totale lordo	35.175,67

- 2) di svincolare, alle imprese non aggiudicatrici, le cauzioni pari al 2% della somma a base d'asta, presentate ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, in base alle modalità con le quali le stesse sono state presentate, precisando che per le imprese non aggiudicatrici dei lavori lo svincolo verrà autorizzato entro 10 giorni dall'esecutività della presente determinazione, mentre per l'impresa aggiudicataria lo svincolo avverrà al momento della sottoscrizione del contratto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria, rilasciata ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, pari al 10% dell'importo dei lavori, precisando altresì che la mancata costituzione di tale garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta;
- 3) di richiedere al soggetto aggiudicatario l'adempimento degli obblighi di legge conseguenti alla presente determinazione e occorrenti per dar corso all'esecuzione dei lavori;
- 4) di impegnare la somma di Euro 35.175,67 compresa I.V.A. per la realizzazione di lavori bitumatura di alcuni tratti di strada comunale, imputando la spesa alla U.E.B. 20201 e con riguardo alla contabilità analitica del C.D.C. 2409 FP 2119 PRM 2 PRGT 24 del primo anno del bilancio preventivo 2010/2012;
- 5) di dare comunicazione del presente provvedimento ai terzi interessati ai sensi dell'art. 27 del R.R. n. 1/99.

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
d.ssa Sara SALVADORI